



Provincia di Ferrara

*Parere dell'organo di revisione sulla proposta di*  
***BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022***  
*e documenti allegati*

*L'ORGANO DI REVISIONE*

GIACOMO TURRA  
GIUSTO BALZANI  
MARCO VIGNALI

Three handwritten signatures in black ink, located in the bottom right corner of the page.

## L'ORGANO DI REVISIONE

### PARERE N. 17 SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- preso atto che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione triennale per gli enti locali di cui all'art.151 del Tuel, è per l'anno 2020 il 31 dicembre 2019;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, della Provincia di Ferrara che forma parte integrante e sostanziale del verbale n. 9 del 20/11/2019.

Ferrara, li 20/11/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

GIACOMO TURRA

GIUSTO BALZANI

MARCO VIGNALI



**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	11
Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
La nota integrativa .....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
Verifica della coerenza interna .....	13
Verifica della coerenza esterna .....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022 .....	17
A) ENTRATE .....	17
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	18
Proventi dei beni dell'ente .....	18
Proventi dei servizi pubblici .....	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	19
Spese di personale.....	19
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza .....	22
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo garanzia debiti commerciali.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI .....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	30
CONCLUSIONI.....	31

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione della Provincia di Ferrara nominato con delibera consiliare n. 26 del 26/09/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 08/11/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2021, approvato in data 07/11/2019 con Atto del Presidente n. 137 ,completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dei parametri obiettivi per i Province ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

necessari per l'espressione del parere:

- la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 approvata con Decreto del Presidente n. 136 del 07/11/2019;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- l'Atto del Presidente n. 133 del 06/11/2019 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- l'Atto del Presidente n. 132 del 06/11/2019 di fissazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale 2019-2021 di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007 approvato con atto del Presidente n. 69 del 31/05/2019, è in corso di predisposizione il piano triennale 2020-2022;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2020-2021 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 07/11/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;
- l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 31 luglio 2019 ha provveduto, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 47 del 30/07/2019, alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio e ha approvato la variazione di assestamento generale anno 2019.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 30/04/2019 il rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 contenente il Parere n. 4 in data 08/04/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- i debiti fuori bilancio da riconoscere segnalati entro la data dello schema di rendiconto 2018 per € 11.492,90 sono stati riconosciuti con delibera C.P. n. 27 del 23 aprile 2019 per € 8.462,90 e per € 3.030,00 con nota interna pg. 13090/19 non sono stati più considerati debiti fuori bilancio e non si è reso necessario ;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	13.280.493,24
b) Fondi accantonati	3.403.114,72
c) Fondi destinati ad investimento	6.708.769,90
d) Fondi liberi	1.363.635,28
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>24.756.013,14</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

**Errore. Il collegamento non è valido.**

L'ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive al 30 ottobre 2019 sono così formulate:

**Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	769.744,52	212.398,78	216.241,07	213.424,96
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	5.131.720,04	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.197.148,25	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	40.354.802,87	41.214.076,49		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.434.805,70	previsione di competenza previsione di cassa	26.772.400,23 35.613.095,38	26.850.000,00 31.284.805,70	26.850.000,00	26.850.000,00
20000	Trasferimenti correnti	1.923.953,26	previsione di competenza previsione di cassa	8.157.071,52 10.327.905,50	7.170.423,26 9.094.376,52	7.181.534,26	7.135.301,26
30000	Entrate extratributarie	4.990.694,25	previsione di competenza previsione di cassa	4.806.710,85 9.237.618,33	4.264.062,16 9.254.756,41	4.558.047,16	4.604.057,29
40000	Entrate in conto capitale	6.258.957,82	previsione di competenza previsione di cassa	29.162.154,38 32.561.930,34	27.685.000,26 33.943.958,08	6.155.404,28	3.310.654,28
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		- previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	757.488,00	456.752,00
60000	Accensione prestiti		- previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -		
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		- previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
90000	TITOLO Entrate per conto terzi e partite di giro	777.612,85	previsione di competenza previsione di cassa	5.317.500,00 5.355.467,61	5.049.500,00 5.827.112,85	5.049.500,00	5.049.500,00
	TOTALE TITOLI	18.386.023,88	previsione di competenza previsione di cassa	75.215.836,98 94.096.017,16	72.018.985,68 90.405.009,56	51.551.973,70	48.406.264,83
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	18.386.023,88	previsione di competenza previsione di cassa	83.314.449,79 134.450.820,03	72.231.384,46 131.619.086,05	51.768.214,77	48.619.689,79

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	25.927.785,43	34.649.913,30	32.931.881,96	33.830.540,01	33.676.474,12
	previsione di competenza			3.165.957,27	2.542.311,94	2.076.519,84
	di cui già impegnato*			212.398,78	213.424,96	212.093,54
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa		59.235.001,39	57.586.978,89		
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	12.312.940,73	36.864.666,12	27.685.000,26	6.155.404,28	3.310.654,28
	previsione di competenza			199.211,66	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa		39.670.873,02	39.997.940,99		
<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'</b>						
<b>TITOLO 3</b>	<b>FINANZIARIE</b>	0,00	5.482.370,35	5.565.002,24	5.732.770,48	5.583.061,39
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa		5.482.370,35	8.320.035,02		
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	2.755.032,78	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa		0,00	0,00		
<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO</b>						
<b>TITOLO 5</b>	<b>TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa		1.000.000,00	1.000.000,00		
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	1.106.441,79	5.317.500,00	5.049.500,00	5.049.500,00	5.049.500,00
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa		5.767.602,74	6.155.941,79		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>42.102.200,73</b>	<b>83.314.449,77</b>	<b>72.231.384,46</b>	<b>51.768.214,77</b>	<b>48.619.689,79</b>
	previsione di competenza			3.365.168,93	2.542.311,94	2.076.519,84
	di cui già impegnato*			212.398,78	213.424,96	212.093,54
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa		111.155.847,50	113.060.896,69		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>42.102.200,73</b>	<b>83.314.449,77</b>	<b>72.231.384,46</b>	<b>51.768.214,77</b>	<b>48.619.689,79</b>
	previsione di competenza			3.365.168,93	2.542.311,94	2.076.519,84
	di cui già impegnato*			212.398,78	213.424,96	212.093,54
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa		111.155.847,50	113.060.896,69		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	212.398,78
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse ( da specificare)	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>212.398,78</b>

### Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>41.214.076,49</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.284.805,70
2	Trasferimenti correnti	9.094.376,52
3	Entrate extratributarie	9.254.756,41
4	Entrate in conto capitale	33.943.958,08
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.827.112,85
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>90.405.009,56</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>131.619.086,05</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	57.586.978,89
2	Spese in conto capitale	39.997.940,99
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	8.320.035,02
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	6.155.941,79
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>113.060.896,69</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>18.558.189,36</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione non ha ritenuto di verificare la previsione di cassa relativa all'entrata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto in quanto la consistenza iniziale di cassa dell'ente consente il raggiungimento dell'obiettivo di saldo finale non negativo

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 13.173.424,05

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>41.214.076,49</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.434.805,70	26.850.000,00	31.284.805,70	31.284.805,70
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.923.953,26	7.170.423,26	9.094.376,52	9.094.376,52
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.990.694,25	4.264.062,16	9.254.756,41	9.254.756,41
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.258.957,82	27.685.000,26	33.943.958,08	33.943.958,08
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	777.612,85	5.049.500,00	5.827.112,85	5.827.112,85
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>18.386.023,88</b>	<b>72.018.985,68</b>	<b>90.405.009,56</b>	<b>90.405.009,56</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>18.386.023,88</b>	<b>72.018.985,68</b>	<b>90.405.009,56</b>	<b>131.619.086,05</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	26.927.785,43	<b>32.931.881,96</b>	59.859.667,39	57.586.978,89
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	12.312.940,73	<b>27.685.000,26</b>	39.997.940,99	39.997.940,99
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	-	<b>5.565.002,24</b>	5.565.002,24	8.320.035,02
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	2.755.032,78	<b>0,00</b>	2.755.032,78	0,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	<b>1.000.000,00</b>	1.000.000,00	1.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	1.106.441,79	<b>5.049.500,00</b>	6.155.941,79	6.155.941,79
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>43.102.200,73</b>	<b>72.231.384,46</b>	<b>115.333.585,19</b>	<b>113.060.896,69</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>18.558.189,36</b>

### Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		41.214.076,49		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	212.398,78	216.241,07	213.424,96
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	38.284.485,42 0,00	38.589.581,42 0,00	38.589.358,55 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	32.931.881,96 216.241,07 604.048,65	33.830.540,01 213.424,96 738.350,52	33.676.474,12 212.093,54 763.389,58
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti  di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	5.565.002,24 0,00 0,00	5.732.770,48 0,00 0,00	5.583.061,39 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	757.488,00	456.752,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	757.488,00 0,00	456.752,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Per l'anno 2021 l'importo di euro 757.488,00 e per l'anno 2022 per euro 456.752,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite alienazioni di società;

### Verifica rispetto pareggio di bilancio

L'articolo 1, commi da 819 a 826, della Legge 145/2018, ha sancito il definitivo superamento del vincolo di finanza pubblica in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali e pertanto ai sensi l'articolo 1, comma 821, della Legge 145/2018, **gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo**. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 agosto 2019.

## La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La nota integrativa non contiene le lettere, e), f) e g) in quanto non ricorre la fattispecie.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020 - 2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sulla Nota di aggiornamento al DUP l'organo di revisione ha espresso parere n. 16 del 20/11/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

### Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato direttamente inserito nella sezione operativa del D.U.P.e, pertanto, non è stato oggetto di uno specifico atto della Presidente ma adottato dall'organo esecutivo, unitamente alla Nota di aggiornamento al Dup e pubblicato per 60 giorni consecutivi;

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato inserito direttamente all'interno della sezione operativa della nota di aggiornamento al D.U.P.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata predisposta secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazionee pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 ed è stata inserita direttamente nella Sezione Operativa della Nota di aggiornamento del DUP.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020 - 2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

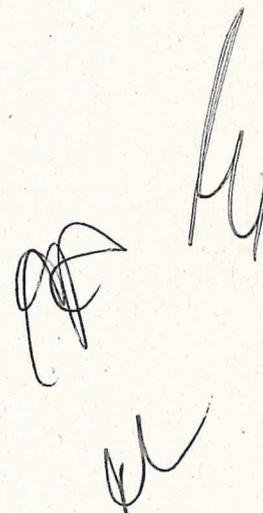
Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) è stato direttamente inserito all'interno della sezione SeO della Nota di aggiornamento del D.U.P. e, pertanto, non è stato oggetto di una specifica atto del Presidente.

### Verifica della coerenza esterna

#### Equilibri di finanza pubblica

A legislazione vigente (l'articolo 1, comma 821, della Legge 145/2018) **gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo**. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

La verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo suddetto è desunto dal prospetto seguente:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		41.214.076,49		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	212.398,78	216.241,07	213.424,96
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	38.284.485,42 0,00	38.589.581,42 0,00	38.589.358,55 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	32.931.881,96 216.241,07 604.048,65	33.830.540,01 213.424,96 738.350,52	33.676.474,12 212.093,54 763.389,58
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti  di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	5.565.002,24 0,00 0,00	5.732.770,48 0,00 0,00	5.583.061,39 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	757.488,00	456.752,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	757.488,00 0,00	456.752,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(1)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I+L+M</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	27.685.000,26	6.912.892,28	3.767.406,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	757.488,00	456.752,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	27.685.000,26 0,00	6.155.404,28 0,00	3.310.654,28 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Come si desume dal prospetto degli equilibri di bilancio di cui sopra nel triennio 2020-2022 è garantito un risultato di competenza (*somma di equilibrio di parte corrente e di parte capitale*) non negativo e pertanto sono rispettati i vincoli di cui all'art. 1 commi da 819 a 826, della Legge 145/2018.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022**

**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020 - 2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Le previsioni delle entrate tributarie sono state effettuate sulla base delle aliquote e tariffe approvate per l'anno 2020 con Decreto n. 132 del 06/11/2019.

**Imposta provinciale di trascrizione**

Il presupposto impositivo è la richiesta di una formalità di iscrizione, trascrizione e annotazione dei veicoli nel pubblico registro automobilistico ai sensi dell'art.56 del D.Lgs.n.446/1997.

L'acquirente del veicolo o il soggetto nell'interesse del quale viene compiuta l'iscrizione o annotazione è il soggetto passivo (artt.93 e 94 D.Lgs.n.285/92) e l'imposta è applicata sulla base della tariffa deliberata da ciascuna provincia per l'anno di competenza.

Le province possono deliberare l'aumento delle misure base dell'imposta in base all'art.56 co.2 del d.Lgs.n.446/1997 (contenute nel D.M.n.435/1998) fino a un massimo del 30%.

Dall'anno 2015 la Provincia di Ferrara ha deliberato l'aliquota al 25% e per il 2020 ha confermato l'aumento base.

Questo Ente come previsione per il triennio 2020-2022 ha stimato un importo di € 10.650.000,00 per ciascun anno.

**Imposta sulle assicurazioni contro Responsabilità Civile RCA**

Dall'anno 1999 con il D.Lgs.n.446/1997 art. 60 viene attribuito alle province il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la Responsabilità Civile derivante dalla circolazione, dei veicoli a motore (esclusi motocicli), e delle macchine agricole.

Le assicurazioni sono tenute a scorporare dal totale delle imposte sui premi e accessori incassati per ciascun mese solare l'importo dell'imposta relativa ai premi e accessori contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e delle macchine agricole.

L'imposta è determinata e riversata mensilmente a favore di ogni provincia secondo il principio:

- per i veicoli a motore (esclusi motocicli) dove hanno sede i pubblici registri automobilistico dove è iscritto il veicolo;
- per le macchine agricole dove risiede l'intestatario della carta di circolazione.

La Provincia di Ferrara per il 2020 ha confermato l'aliquota al 16%, in linea con la maggioranza delle province emiliane - romagnole e italiane.

La previsione per il triennio 2020 - 2022 stima un valore di € 12.000.000,00 per ciascun anno.

**Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente**

L'addizionale provinciale è stata istituita con D.Lgs.n.504 del 30/12/1992, art.19, con decorrenza 1° gennaio 1993, a fronte delle funzioni amministrative svolte in materia di tutela ambientale.

L'aliquota è determinata annualmente dalla Provincia nella misura compresa tra l'1% ed il 5%, su quanto dovuto a titolo di prelievo fiscale applicato dal Comune, per la Provincia di Ferrara l'aliquota è in misura del 5%.

La Legge n.147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito la Tassa sui Rifiuti (Tari), in luogo della Tares, facendo salva tuttavia l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni dell'ambiente (art.1 comma 666).

Questo tributo negli anni è stato oggetto di un susseguirsi di norme che hanno cambiato e modificato di continuo il regime applicativo dell'entrata. I Comuni del territorio provinciale hanno scelto di esternalizzare l'attività di gestione e raccolta dei rifiuti compresa la riscossione della Tari a società di gestione.

La previsione per il triennio 2020-2022 ammonta a € 3.500.000,00 annui leggermente in flessione rispetto all'annualità 2019.

### C.O.S.A.P.

La Provincia di Ferrara dal 1999 in sostituzione della "Tassa occupazione spazi e aree pubbliche", ha istituito il "Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche", entrata di natura non più tributaria ma patrimoniale, come previsto dal D.Lgs.449/97.

Dopo il passaggio da tassa a canone la Provincia ha attuato una serie di modifiche al regolamento.

Nell'anno 2017 è iniziata un'attività di aggiornamento, risanamento e bonifica di autorizzazioni e nulla osta rilasciati, con particolare attenzione sulle posizioni a pagamento, questa attività ancora in corso ha permesso di migliorare la gestione del canone, riducendo le situazioni di evasione del canone. La previsione per il triennio 2020-2022 è pari a € 390.000,00 annui, in linea con lo stanziamento definitivo 2019.

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.250.000,00	2.650.000,00	2.750.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>2.250.000,00</b>	<b>2.650.000,00</b>	<b>2.750.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	547.789,93	679.127,66	704.755,12
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>24,35%</b>	<b>25,63%</b>	<b>25,63%</b>

Con Atto del Presidente n. 133 del 06/11/2019 la somma di euro 1.702.210,07 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all' articolo 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	149.545,00	149.545,00	144.010,75

Canoni patrimoniali -Cosap	220.000,00	220.000,00	220.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>369.545,00</b>	<b>369.545,00</b>	<b>364.010,75</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	30.441,09	32.043,26	31.454,86
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>8,24%</b>	<b>8,67%</b>	<b>8,64%</b>

### Proventi dei servizi pubblici

La Provincia non ha più in gestione servizi pubblici.

### B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva al 30 ottobre 2019 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	6.334.529,11	6.434.913,00	6.632.928,11	6.657.687,42
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.023.439,88	990.837,42	995.949,00	997.719,00
103	Acquisto di beni e servizi	7.755.165,25	6.745.854,15	6.682.464,59	6.622.562,49
104	Trasferimenti correnti	15.741.473,13	15.132.296,43	15.734.059,21	15.706.990,36
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.743.836,64	1.643.032,24	1.555.449,62	1.438.575,73
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	45.573,00	23.800,00	23.600,00	23.600,00
110	Altre spese correnti	2.005.896,29	1.961.148,72	2.206.089,48	2.229.339,12
	<b>Totale</b>	<b>34.649.913,30</b>	<b>32.931.881,96</b>	<b>33.830.540,01</b>	<b>33.676.474,12</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 17.655.367,78 (che, ridotto al 50% per comparazione con l'art. 1, comma 421, della Legge 190/2014, si attesta a € 8.827.683,89), considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 pari a:

- € 514.551,91 se si includono le spese ex-art. 110 TUEL, ai sensi DLB Corte Conti – Sezione Autonomie – n. 13/SEZAUT/2015 del 31/03/2015;
- euro 156.534,80 se non si includono le spese ex-art. 110 TUEL, ai sensi D.L. 113/16, convertito in Legge 160/16, art. 16 comma 1-quater;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Spese per il personale ex-art.1 c. 557, Legge 296/2006	Media 2011/2013	Previsione 2020		Previsione 2021	Previsione 2022
1	Spese macroaggregato 101 (esclusa Mensa)	16.357.375,62	5.923.678,93	C.P. 2020	5.950.002,04	5.977.413,46
2	Spese macroaggregato 101 (Mensa)	188.906,44	80.000,00	C.P. 2020	80.000,00	80.000,00
3	Spese macroaggregato 102 (Irap personale)	1.026.440,47	349.440,00	C.P. 2020	354.443,00	356.277,00
4-a	FPV SPESA 2020: spese di competenza, con prevista reimputazione all'esercizio 2021 per competenze accessorie	Non presente	164.002,07	C.P. 2020	161.859,96	160.847,54
4-b	FPV SPESA 2020: spese di competenza, con prevista reimputazione all'esercizio 2021 per oneri su competenze accessorie	Non presente	39.043,00	C.P. 2020	38.533,00	38.292,00
4-c	FPV SPESA 2020: spese di competenza, con prevista reimputazione all'esercizio 2021 per i.r.a.p. su competenze accessorie	Non presente	13.196,00	C.P. 2020	13.032,00	12.954,00
5	Convenzione segreteria (quota costo a carico Provincia)	Non presente	58.000,00	C.P. 2020	58.000,00	58.000,00
6	Collaborazioni coordinate contunauative - Lavoro in somministrazione - Dirigente ex-art.110/2 su Progetto Idrovia (fondi U.E.)	116.961,25	Non presente		Non presente	Non presente
7	Fondo nuove assunzioni	Non presente	231.926,00	C.P. 2020	399.881,00	399.881,00
8	Fondo rinnovi contrattuali (stanziamento quota 2020)	Non presente	58.759,00	C.P. 2020	84.454,00	83.996,00
9	Arretrati per rinnovi contrattuali (applicazione quote avanzo accantonate al 31/12/2018, più nuovo accantonamento previsto al 31/12/19, nell'ipotesi di totale applicazione al 2020) ***	Non presente	86.414,00	A.V.	0,00	0,00
10	Spese macroaggregati 101 e 102 riferite all'anno 2019 ma da traslare al 2020 perché esigibili entro il 31/12/2020 (applicazione FPV entrata - DATO PREVISIONALE)	Non presente	212.398,78	F.P.V. E	216.241,07	213.424,96
	<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>17.689.683,78</b>	<b>7.216.857,78</b>		<b>7.356.446,07</b>	<b>7.381.085,96</b>
8	(-) Componenti escluse (B) Fondo incrementi contrattuali anno corrente	0,00	58.759,00	C.P. 2020	84.454,00	83.996,00
9	(-) Componenti escluse (B) Fondo arretrati contrattuali 2016-2017-2018-2019	0,00	86.414,00	A.V.	0,00	0,00
11	(-) Componenti escluse (B) (Diritti segreteria fino al 2014 e Incentivi progettazione dal 2016)	34.316,00	26.460,00	C.P. 2020	26.460,00	26.460,00
	<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>	<b>17.655.367,78</b>	<b>7.045.224,78</b>		<b>7.245.532,07</b>	<b>7.270.629,96</b>

\*\*\* L'importo previsto a titolo di accantonamento al 31/12/19 è attestato all'ultima variazione deliberata (DCP 53 del 25/09/19) e potrà subire modifiche con l'ultima variazione al bilancio dell'anno 2019, in fase di adozione entro il 30 novembre.

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013, anche ridotta al 50% per comparazione con l'art. 1, comma 421, della Legge 190/2014.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'Ente non affiderà incarichi di collaborazione

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare, le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	314.386,22	80,00%	62.877,24	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	473.125,43	80,00%	94.625,09	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	50.000,00	50,00%	25.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Formazione	75.181,00	50,00%	37.590,50	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Totale</b>	<b>912.692,65</b>		<b>220.092,83</b>	<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti. L'importo indicato nel prospetto del fondo deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità è necessario calcolare, per ciascuna entrata, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui).

Il FCDE è stato determinato dopo avere:

- a. individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di ulteriori crediti dubbi;
- b. calcolato, per ciascuna categoria, la media tra incassi in competenza e accertamenti degli ultimi cinque esercizi nei tre tipi di procedimento previsti dal principio contabile sopra descritti;
- c. scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.
- d. determinata la media, ove ammesso, con i due metodi di quantificazione degli incassi previsti dalla norma (riscossioni di competenza o incassi di competenza sommati agli incassi dell'esercizio successivo effettuati su accertamenti dell'anno precedente).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.;

Per l'individuazione dei capitoli di entrata di dubbia esigibilità, l'Ente ha svolto un'analisi sulle proprie entrate, escludendo quelle che ai sensi del principio contabile non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, che sono:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.
- d) le entrate relative a servizi ad accesso prepagato

La determinazione del FCDE per il bilancio di previsione 2020-2022, è basata sui seguenti presupposti operativi:

- Il quinquennio oggetto di analisi è quello ricompreso tra il 2014 e l'anno 2018, dato che si considerano tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui sull'accertamento dell'anno precedente;
- suddivisione del quinquennio di riferimento in anni "armonizzati" (anni 2015-2016-2017-2018) e in anni non "armonizzati" (anno 2014), per gli anni "non armonizzati" si procede al rapporto (riscossioni in c/competenza Anno X + riscossioni in c/residui anno X)/ accertamenti anno X, per gli anni "armonizzati" si opta per il metodo agevolato come indicato nella risposta da parte di Arconet ad un quesito del 26 ottobre 2017;
- Il metodo di calcolo utilizza la media semplice dei rapporti annui quale strumento di quantificazione della percentuale attestante la capacità di riscossione;
- L'Ente non ha partecipato ad alcuna sperimentazione.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente.

Si è pertanto provveduto a individuare le poste di entrata stanziata che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi e difficile esazione.

Sono state pertanto individuate, quali risorse da assoggettare all'accantonamento al fondo, le seguenti entrate (non accertate per cassa):

- C.O.S.A.P. occupazione permanente;
- Violazioni al Codice della Strada;
- Violazioni altre norme amministrative;
- Fitti Reali Immobili utilizzati da terzi

Stante che, il calcolo del fondo deve essere rigoroso, come indicato dalle linee guida della Corte dei Conti, ma pur rispettando il principio di prudenza, non deve neppure eccedere nella quantificazione, poiché immobilizzerebbe risorse che possono e debbono essere utilizzate per il buon andamento della pubblica amministrazione, a rettifica di quanto fatto negli esercizi precedenti a seguito di nuova analisi sulle poste di entrata stanziata che possono dare luogo alla formazione

di crediti dubbia e difficile esazione l'Ente ha ritenuto di non ricomprendere più tra le entrate assoggettate all'accantonamento al fondo l'addizionale provinciale sulla tariffa rifiuti TARI.

Tale valutazione discende dal fatto che il rischio di esigibilità per tale entrata non risente del rischio di evasione della tariffa dovuta da parte degli utenti del servizio rifiuti, in quanto la determinazione del riversamento dell'addizionale spettante alla Provincia avviene sulla base degli importi incassati e non sulla base della fatturazione emessa dal gestore del servizio e pertanto il rischio dell'esigibilità rimane in capo al soggetto gestore e viene "coperto" con gli opportuni accantonamenti da prevedere nei Piani Economico Finanziari della tariffa, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1 commi 639 e seguenti della Legge 147 del 27/12/2013.

Inoltre se il tributo/tariffa sui rifiuti venisse incassato dai Comuni, che comunque anche in caso di tariffa corrispettiva rimangono comunque i titolari dell'entrata seppur la stessa venga riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, si applicherebbe il punto 3.7.2 del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011: "Le entrate tributarie riscosse attraverso il bilancio dello Stato o di altra amministrazione pubblica sono accertate nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa nel bilancio dello Stato e dell'amministrazione pubblica che ha incassato direttamente il tributo" e non sarebbe soggetto accantonamento a FCDE.

Nel caso di specie della Provincia di Ferrara, come in precedenza specificato, il principale soggetto gestore obbligato al riversamento dell'addizionale provinciale sulla tariffa rifiuti TARI è società in house dei Comuni Soci che ai sensi anche della recente Delibera n. 18/SEZAUT/2019/INPR della Sezione Autonomie e del principio contabile applicato 4/4 fa parte del G.A.P. e del Perimetro di Consolidamento dei Comuni Soci.

Pertanto per le diverse motivazioni suddette l'Ente ha ritenuto che l'entrata relativa all'addizionale provinciale sulla tariffa rifiuti TARI non sia soggetta ad un rischio di esigibilità che motivi la previsione di un accantonamento al FCDE.

Inoltre si ricorda che il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2020 per un importo pari almeno al 95%;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato -utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020 -2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.709.545,00	604.048,65	604.048,65	0,00	22,29%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.709.545,00</b>	<b>604.048,65</b>	<b>604.048,65</b>	<b>0,00</b>	<b>22,29%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>2.709.545,00</b>	<b>604.048,65</b>	<b>604.048,65</b>	<b>0,00</b>	<b>22,29%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>n.d.</b>

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.109.545,00	738.350,52	738.350,52	0,00	23,74%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.109.545,00</b>	<b>738.350,52</b>	<b>738.350,52</b>	<b>0,00</b>	<b>23,74%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>3.109.545,00</b>	<b>738.350,52</b>	<b>738.350,52</b>	<b>0,00</b>	<b>23,74%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>n.d.</b>

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.204.010,75	763.389,58	763.389,58	0,00	23,83%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.204.010,75</b>	<b>763.389,58</b>	<b>763.389,58</b>	<b>0,00</b>	<b>23,83%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>3.204.010,75</b>	<b>763.389,58</b>	<b>763.389,58</b>	<b>0,00</b>	<b>23,83%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>n.d.</b>

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 – euro 150.000,00 pari allo 0,455% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 150.000,00 pari allo 0,443% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 150.000,00 pari allo 0,445% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUE ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento per contenzioso	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	58.759,00	84.454,00	83.996,00
<b>TOTALE</b>	<b>148.759,00</b>	<b>174.454,00</b>	<b>173.996,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

L'organo di revisione, preso atto che l'ente non ha previsto il fondo a copertura delle perdite da partecipate, invita l'ente, qualora una società partecipata approvi il bilancio dell'anno 2019 in perdita, ad approvare immediata variazione di bilancio a copertura della stessa.

**Fondo garanzia debiti commerciali**

Viste le disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 e seguenti della Legge 145/2019, gli enti che, a partire dal 2019:

- a) non rispettano i tempi di pagamenti delle fatture;
- b) non riducono il debito commerciale al 31 dicembre dell'esercizio di almeno il 10% rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;

hanno l'obbligo di accantonare nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020 un fondo di garanzia dei debiti commerciali. L'importo del fondo è compreso tra l'1% ed il 5% degli stanziamenti relativi all'acquisto di beni e servizi.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

Il comma 862 a tale fine prevede che "entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente."

In sede di formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 l'Ente non ha previsto lo stanziamento dell'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali, stante che dai dati del 2019

(aggiornati al III trimestre, così come pubblicati sulla sezione Amministrazione trasparente) risulta che:

Indice di tempestività medio dei pagamenti: -10,421  
ammontare complessivo dei debiti (scaduti ed esigibili) al 3° trimestre: € 0,00

Totale delle fatture ricevute al 30.09.2019: 10.248.601,88

Ammontare complessivo dei debiti (scaduti ed esigibili) al 3° trimestre/ Totale delle fatture ricevute al 30.09.2019=0,00%

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2020 - 2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

#### ***Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)***

L'Ente ha provveduto, con deliberazione di Consiglio n. 71 del 19/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 20/12/2018;

#### ***Garanzie rilasciate***

Non è stata rilasciata nessuna garanzia.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

#### **Equilibrio di parte capitale 2020-2022**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	27.685.000,26	6.912.892,28	3.767.406,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	757.488,00	456.752,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	27.685.000,26 0,00	6.155.404,28 0,00	3.310.654,28 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2020 - 2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'ente non ha in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

**Limitazione acquisto immobili**

La Provincia non acquisterà immobili nel triennio 2020 – 2022

**INDEBITAMENTO**

L'Organo di Revisione ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	66.582.077,56	62.828.038,46	57.345.668,11	51.780.665,87	46.047.895,39
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	3.754.039,10	5.482.370,35	5.565.002,24	5.657.021,68	5.537.386,19
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	75.748,80	45.675,20
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>62.828.038,46</b>	<b>57.345.668,11</b>	<b>51.780.665,87</b>	<b>46.047.895,39</b>	<b>40.464.834,00</b>
Nr. Abitanti al 31/12	348.030	348.030	348.030	348.030	348.030
Debito medio per abitante	180,52	164,77	148,78	132,31	116,27

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	778.969,69	1.743.836,34	1.643.032,24	1.555.449,62	1.438.575,73
Quota capitale	3.754.039,10	5.482.370,35	5.565.002,24	5.732.770,48	5.583.061,39
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.533.008,79</b>	<b>7.226.206,69</b>	<b>7.208.034,48</b>	<b>7.288.220,10</b>	<b>7.021.637,12</b>

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	778.969,69	1.743.836,34	1.643.032,24	1.555.449,62	1.438.575,73
entrate correnti	50.371.858,85	44.728.623,38	39.077.515,87	39.077.515,87	39.077.515,87
% su entrate correnti	1,55%	3,90%	4,20%	3,98%	3,68%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

In merito alla spesa per investimenti si invita l'amministrazione a procedere con la stessa solo e qualora le relative fonti di finanziamento siano certe.

### c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione ricorda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di

collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**f) Riguardo alle alienazioni mobiliari**

L'Organo di Revisione, con riferimento alle previsioni di alienazione di partecipazioni, invita ad un attento monitoraggio dell'andamento delle procedure di alienazione; in particolare, in occasione della verifica degli equilibri ed in sede di assestamento, provvedere all'adeguamento delle previsioni di bilancio in dipendenza dell'andamento delle dismissioni in divenire.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di Aggiornamento DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati della Provincia di Ferrara.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Il Presidente Dott. Giacomo Turra**

**Il Componente Avv. Giusto Balzani**

**Il Componente Dott. Marco Vignali**

